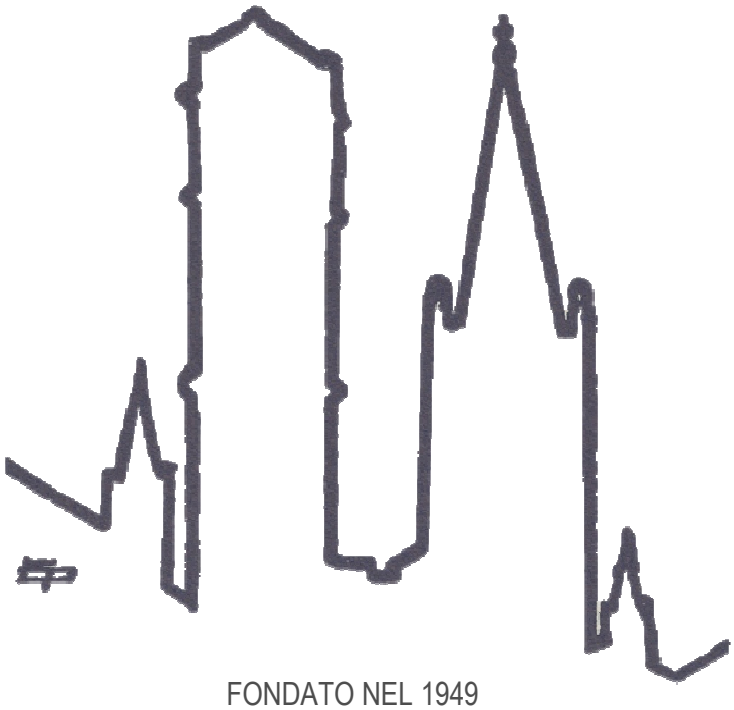
Rotary
Club di Forlì

Annata Rotariana 2017-2018

Presidente Internazionale
Ian H.S. Riseley

Distretto 2072
Governatore
Maurizio Marcialis

Presidente Rotary Club Forlì
Mario Fedriga



FONDATO NEL 1949

Bollettino n. 2105

SETTEMBRE 2017

"MESE DELL'ALFABETIZZAZIONE ED EDUCAZIONE DI BASE"

SOMMARIO

- Le conviviali del mese di Luglio e Agosto 2017
- Le lettere di Agosto e Settembre 2017 del Governatore Maurizio Marcialis
- Le lettere di Agosto e Settembre 2017 del Presidente Internazionale Ian Riseley
- Le lettere di ringraziamento del PDG Franco Venturi e della consorte Luciana
- Formazione Rotariana: I Principi Guida del Rotary
- Compleanni del mese di Settembre 2017
- Programma del Rotary Club di Forlì di Settembre 2017 e anticipazioni degli appuntamenti di Ottobre 2017
- News dal Distretto

Martedì 4 luglio 2017 - Dovadola
Ristorante "La Rosa Bianca"
Linee operative dell'annata rotariana 2017-2018

Piacevole e informale inizio d'annata per la prima serata di questo anno rotariano 2017-2018, che vede il nostro Club guidato dal neo Presidente Mario Fedriga.

Il nuovo anno è infatti cominciato nella bucolica cornice del Ristorante "La Rosa Bianca" di Dovadola, famosa tanto per la bellezza della natura che la circonda (e per le immancabili rose bianche all'ingresso), quanto per la prelibatezza dei suoi piatti, cucinati sempre con passione e professionalità dal proprietario Moreno, che ci ha accolto con grande ospitalità ed entusiasmo nonostante la preparazione di ben 80 piatti di tagliatelle!

Il Presidente ha aperto la conviviale ricordando la splendida serata del passaggio delle consegne dello scorso 27 giugno, a Cesenatico, la cui emozione e soddisfazione sono ancora presenti.

La serata era dedicata alla presentazione dei progetti dell'annata, e così è stato.

Il Presidente ci ha illustrato: il progetto **Benessere al parco Paul Harris**, consistente nell'installazione di un impianto per l'esercizio fisico ed attività ludico motorie al parco Paul Harris, per tutti, giovani e meno giovani; il progetto **District Grant MOVE UP**, di educazione nelle scuole secondarie di primo grado di Forlì alla salute e prevenzione di comportamenti a rischio nei bambini e preadolescenti (contrasto alla sedentarietà, una maggiore attenzione ai corretti stili alimentari, il corretto uso dei device elettronici, il contatto con l'alcol, ecc.); il progetto per i Licei di **orientamento al lavoro** rivolto agli studenti delle classi quarte e quinte; il service **"Osservatorio Nuove Generazioni"**, progetto di ricerca con l'Università, Migrantes e Comune di Forlì, sull'integrazione delle cosiddette "seconde generazioni" di migranti e molti altri, fra cui il sostegno alla **missione Scout** di Forlì in Tanzania, il progetto "**insieme cantando**" per i bambini delle scuole elementari condotto dalla nostra socia onoraria Wilma Vernocchi, la collaborazione con i ragazzi del **liceo musicale Angelo Masini** ed il sostegno al Distretto 2072 per il **progetto Fenice** di ricostruzione dopo il terremoto in centro Italia.

A sinistra, il Presidente Mario Fedriga mentre illustra il suo programma.
Sopra: il Presidente con Moreno, titolare del Ristorante "La Rosa Bianca".

Tanti obiettivi quindi per quest'annata che si preannuncia ricca di attività, proprio nello spirito di servizio che contraddistingue il Rotary.

Elisa Sassi

(46 soci, assiduità 45%)

Martedì 11 luglio 2017 - Pisignano e Cesenatico - Visita alla Base dell'Aeronautica Militare e Museo della Marineria

Foto di gruppo presso l'hangar di manutenzione del velivolo HH101 della Base dell'Aeronautica Militare di Pisignano. Primo a sinistra, il Tenente Colonnello Fausto Schneider.

Tra gli appuntamenti itineranti del mese di luglio, la visita alla Base dell'Aeronautica Militare di Pisignano con, a seguire, la conviviale nel cortile del Museo della Marineria di Cesenatico, è stato sicuramente uno dei più interessanti.

Alle 17.00 siamo stati accolti dal personale della Base di Pisignano, che ci ha fatto accomodare in una sala dove ci ha raggiunto il Generale di Brigata Aerea Francesco Saverio Agresti, il quale ci ha presentato "le Operazioni Speciali e la 1° Brigata Aerea Operazioni Speciali". Dopo il benvenuto, il Generale Agresti, primo comandante della Base da circa tre anni, ci ha spiegato che Pisignano ospita oggi due realtà, ossia non più solo il 15° Stormo (già presente prima) ma anche il reparto speciale. In questo modo, si è passati da un "comando intermedio" ad un "comando di specialità" e sono state aggregate ed integrate all'interno di una singola Base e di una singola realtà operativa tutte le capacità del comparto "operazioni speciali" dell'aeronautica militare. Attualmente la Base ospita circa 1000 unità, di cui 2/5 del 15° Stormo e 50 civili.

Il Generale Agresti ci ha chiarito che le operazioni speciali sono molto importanti nei conflitti e nelle aree di crisi, perché sono uno dei modi rivelatisi più efficaci per l'impiego discreto della forza, e perché permettono bassa visibilità ed esposizione politica e militare pur raggiungendo grandi risultati in tale campo. Tali operazioni utilizzano infatti equipaggiamenti, mezzi e tecnologie non convenzionali utilizzati da operatori selezionati in modo rigido e mirato che diventano quindi preziosissime risorse per la salute e il benessere del nostro Paese e dei cittadini. Il pacchetto capacitivo dell'Aeronautica Militare comprende sia forze di terra, con incursori e fucilieri, sia forze aeree, con assetti dedicati ad ala fissa, assetti ad ala rotante e Air C2.

In conclusione, ha spiegato il Generale Agresti, la Base di Pisignano si presenta come una realtà complessa ed eterogenea, altamente dinamica e in continuo divenire, con numerosi impegni operativi in Italia e all'estero e molte altre sfide da portare a termine.

Terminata la presentazione,

(30 soci, assiduità 31%)

Sopra, il Presidente Mario Fedriga con il Generale di B.A. Francesco Saverio Agresti.

Sotto, da sinistra, Davide Gnola, Alberto Minelli, il PP Salvatore Ricca Rosellini, il Generale Agresti, Giovanna Coppo, il Presidente Mario Fedriga, la Presidente dell'RC Cervia Cesenatico Romina Lucchi e l'Assistente del Governatore Giovanna Giorgetti, al termine della conviviale.

Più sotto, foto di gruppo davanti alla "Falcia" donata dalla famiglia Ricca Rosellini esposta nel Museo della Marineria.

siamo stati trasportati con un pullman all'interno della Base nell'hangar dedicato alla manutenzione dei velivoli ad ala rotante (quelli che noi chiamiamo semplicemente elicotteri), dove il Tenente Colonnello Fausto Schneider ci ha presentato l'ultimo "nato", il maestoso HH101, aeromobile di ultimissima generazione che andrà ad espletare più ruoli tra i quali quello di Supporto Aereo alle Operazioni Speciali, quello di Slow Mover Interceptor (intercettazione di aeromobili lenti) nonché di Personnel Recovery, ossia del recupero di persone, civili e militari, in situazione di difficoltà in aree di crisi (è stato usato anche per l'operazione di salvataggio del Rigo Piano a gennaio scorso).

Siamo poi passati a visitare l'hangar degli elicotteri più piccoli, sempre impiegati in operazioni speciali e di soccorso, e poi abbiamo concluso la visita con un ringraziamento sentito al personale e un saluto ad un luogo che diremmo "timido e nascosto" ma che al suo interno ospita uno dei più importanti centri dell'Aeronautica Militare Italiana.

Per la serata, ci siamo quindi spostati a Cesenatico, dove - assieme al Generale Agresti che ci ha fatto compagnia anche per la cena e ad altri illustri ospiti, tra cui l'Assistente del Governatore Maria Giovanna Giorgetti, Romina Lucchi Presidente RC Cervia Cesenatico, il Dott. Davide Gnola direttore del Museo della Marineria ed il Dott. Roberto Casali, presidente del consiglio comunale - abbiamo assaggiato la tradizionale "rustida" di pesce del nostro mare, dal mare alla tavola, cucinata per noi dai membri dell'associazione di pescatori "Pescatori a casa vostra" nel cortile del Museo della Marineria.

Durante la conviviale, il PP Salvatore Ricca Rosellini ha salutato i presenti ricordando l'inizio della sua annata rotariana 2014-2015, tenutasi proprio al Museo della Marineria di Cesenatico, ospiti di Davide Gnola (presente anche a questa serata). Quell'annata, ha ricordato emozionato Salvatore, era cominciata con l'ambizioso progetto di portare a Cesenatico la "Falcia" di famiglia, che il padre di Salvatore, Siro Ricca Rosellini, aveva donato alla città di Forlì, ma che ora, grazie alla collaborazione dello stesso Comune di Forlì, è stata concessa in deposito presso il Museo della Marineria di Cesenatico. E proprio in questa serata abbiamo potuto ammirare la Falcia esposta nel Museo, con tanto orgoglio e riconoscenza.

Elisa Sassi

Martedì 18 luglio 2017 - Circolo Nautico Savio
Relatore Matteo Rusticali: “Le stelle si tuffano nel mare”

Da sinistra, Claudio Campri , il Presidente Mario Fedriga, Susy Campri, Matteo Rusticali, Michelangelo Casadei, Massimiliano Reseda Arfelli e Jaures Cappucci.

Nell’incantevole scenario del Circolo Nautico Savio, trasformato per l’occasione da luogo di sport in accogliente location, abbiamo avuto l’opportunità di conoscere Matteo Rusticali, velista forlivese, che parteciperà con Spot, una barca di sei metri, alla Mini Transat 2017, una regata oceanica d’importanza mondiale.

Il Presidente Mario Fedriga ha letto i passaggi principali delle due importanti lettere di ringraziamento da parte del Past Governor Franco Venturi e della consorte Luciana, che possiamo leggere integralmente sul bollettino. Qui ne riportiamo, solo, i brevi estratti letti dal Presidente.

Franco Venturi ci scrive: “*terminata la nostra annata e tirate le somme, desidero ringraziarvi con infinita riconoscenza per l’appoggio incondizionato con cui avete sostenuto i nostri progetti…il vostro esempio sarà il seme per il germogliare di tanti altri gesti al servizio dell’umanità. Ringraziandovi ancora, vi abbraccio con affetto ed auguro a tutti buone vacanze e …Buon Rotary*”. Luciana Bassi ci scrive: *“…grazie della vostra immensa generosità… siete stati dei fantastici compagni di avventura e siete stati preziosi tessitori dei ricordi di un anno di straordinaria amicizia e di affetto. GRAZIE come sempre con il cuore*”.

Dopo questi momenti di emozionante gratitudine, il Presidente ha introdotto questa serata all’insegna della vela citando la splendida similitudine del Presidente Internazionale 1971-72 Ernst Breitholz: *“Lanciare un nuovo anno rotariano è come lanciare una barca …si dice che il mare insegni la verità e che in navigazione possiamo trovare il sale della realtà*”.

Il Vicepresidente del Circolo Nautico Savio Michelangelo Casadei ha, successivamente, preso la parola per presentarci la storia e le attività di questo importante circolo che, proprio quest’anno, festeggerà il 50° anniversario dalla fondazione. Il circolo, fondato nel 1967 e federato Fiv nel 1969, è luogo caro a molti nostri soci: alcuni sono frequentatori attuali, altri proprio qui hanno “mosso” le prime virate nel mondo della vela.

Il circolo è stato fondato da un gruppo di appassionati che sono riusciti a creare relazioni con personaggi di spicco del mondo della vela, tra i quali ricordiamo Cino Ricci, e che nel tempo hanno tramandato alle generazioni successive i principi e i valori di questo sport.

Il fine dell’associazione sportiva è quello di promuovere la crescita e la diffusione della cultura nautica: uno sport che ha molti elementi e sinergie in comune con i valori che contraddistinguono noi rotariani. Coniuga, infatti, rigore, competenze tecniche, competenze umane, rispetto reciproco e capacità di fare

(35 soci, assiduità 35%)

squadra al servizio di un intento comune e condiviso.

Ed in queste parole risuona l'eco della citazione iniziale del nostro Presidente e "nostro skipper": rigore, dedizione e applicazione per gestire un mezzo in mare, le stesse abilità richieste da un'annata rotariana.

Matteo Rusticali, forlivese, anno 1982, nel mondo della vela da quando aveva sette anni, è il primo velista del circolo Savio a misurarsi in una sfida professionistica fuori dai confini nazionali in solitaria. Egli si definisce un "appassionato" di vela, ma si prepara ad affrontare una traversata di 8.000 km (35 giorni di navigazione) che partirà da La Rochelle (Francia), passerà da Las Palmas (Canarie) con arrivo in Martinica, portando sulla sua vela tra gli sponsor il Rotary Club Forli ed il messaggio a noi caro "Run to End Polio Now!".

Matteo ha descritto la sua impresa, con l'emozione e il trasporto, che solo una grande passione e una forte dedizione possono suscitare. Il progetto sportivo è l'apice di un enorme lavoro organizzativo, "la lunga rotta verso la partenza" è durata quattro anni per affrontare nel modo migliore l'impresa. Questa richiede competenze molto approfondite, in quanto è una navigazione "all'antica": la rotta è nelle mani dello skipper, non sono disponibili gps cartografici, è necessario calcolare il "punto nave" su mappe cartacee e saper usare il sestante. Matteo sta per realizzare il suo sogno, lo ha definito "*un progetto più grande di me*", ci ha raccontato che nell'arco dei quattro anni di preparazione a volte era spaventato, perchè si è trovato ad affrontare e a doversi occupare di attività che non conosceva e che non sapeva fare (raccogliere fondi, pubblicizzarsi, essere manager di se' stesso e della sua impresa) ma ha trovato negli altri un supporto inimmaginabile e vuole trasmettere un messaggio importante in cui noi rotariani possiamo rispecchiarci perfettamente: "se credi nel tuo sogno, gli dedichi tempo, dedizione ed energie riesci a far diventare il tuo sogno realtà; con passione, dedizione ferrea convinzione e l'aiuto degli altri si supera qualsiasi difficoltà e si raggiungono risultati a volte insperati". Questo è il messaggio che deve ispirare ogni nostra attività all'interno del Rotary e proprio in questo anno ne abbiamo avuto uno splendido esempio nella "Run to End Polio Now".

La serata si è conclusa con la consegna dei gagliardetti del Club da parte del Presidente a Matteo Rusticali, che porterà il nostro logo dall'altra parte dell'oceano, e al Circolo Nautico Savio, che a sua volta ci ha omaggiato del loro guidoncino.

Daniela Garoia

A sinistra, la vela dell'imbarcazione di Matteo Rusticali con il logo "End Polio Now" in alto a destra.

A destra, Matteo Rusticali al termine della serata con in mano il gagliardetto del nostro Club.

Martedì 25 luglio 2017 - Civitella di Romagna, Rocca del Castello di Civitella "Il miele, cibo degli dei"

Da sinistra, Francesco Samorani, Paolo Baldoni, il Vice Presidente Rinaldo Biserni, e Marco Lorusso.

Durante la serata dedicata al "Il Miele cibo degli dei", a Civitella di Romagna, all'interno della Rocca (del XII sec. costruita a difesa dell'originario borgo murato sullo sperone formato dalla confluenza nel bidente, del fosso di S. Filippo) in occasione della quarta serata estiva del nostro Club, abbiamo avuto la riprova del fatto che "Il Rotary vince sempre!", per avere portato a termine più che brillantemente la serata nonostante pioggia, lampi e nuvole all'orizzonte, grazie anche all'aiuto del Vice Presidente Rinaldo Biserni che ha dovuto prendere le redini della serata a causa della improvvisa assenza del nostro Presidente, assentatosi per motivi di salute comunque positivamente risolti.

Ma procediamo con ordine.

Alle 19.30 prima della conviviale vi è stato un incontro con il Sig. Pietro Miliffi, apicoltore, che ha offerto assaggi di diverse qualità di miele ed ha spiegato i segreti della "smielatura" attuata con centrifuga (nella centrifuga vengono poste le arnie) previa "disorpecolatura" (apertura degli opercoli delle arnie).

Considerata l'esperienza del relatore tutto è apparso semplice: con un coltello viene raschiata via la cera rimasta aderente alle arnie e queste, inserite poi nella centrifuga, lasciano sulle pareti del recipiente il prezioso nettare.

Ma la conoscenza dei dettagli, la preparazione delle arnie e la cura delle api, sicuramente necessitano di grandissima esperienza sul campo: il Sig. Miliffi ci ha infatti anche ricordato, che in un alveare ci sono circa 75.000 api, che un'ape per formare una goccia di miele passa circa 100 fiori, che un'ape vive in media un mese, ma se nasce a novembre ne vive 3-4 (perché devono portare avanti la famiglia fino a primavera), che la regina depone 1.000-1.500 uova al giorno e che quando le api non riescono a reperire fiori a suf-

(25 soci, assiduità 26%)

ficienza perché la stagione non è propria, esse si nutrono del loro stesso miele (la loro "riserva" ... ed infatti l'apicoltore gli lascia sempre una parte di miele).

La serata aveva anche l'obiettivo di un piccolo *service*: il ricavato della cena era destinato all'acquisto di attrezzature per la scuola materna di Civitella; e per questo, prima della conviviale abbiamo ricevuto parole di ringraziamento e di elogio sia da parte del Vicesindaco - che ha lodato, ci piace dirlo, il motto del Rotary "servire gli altri sopra se stessi" che a suo parere va veicolato a conoscenza di più persone - sia dal rappresentante della pro-loco che ha esaltato i prodotti del territorio ed ha ricordato che la cena è tutta a base di prodotti km.0 e che il 1° ottobre 2017 a Civitella vi sarà la "sagra del miele".

Un cenno va ai ravioli di formaggio conditi con una emulsione di burro, miele e pezzetti di pera .... squisiti!

Il Vice Presidente Rinaldo Biserni ha infine ricordato i prossimi appuntamenti ed in particolare quello più vicino in programma il 1° agosto presso il ristorante "da Melania".

E, con un tocco di campana, ha augurato "buon Rotary a tutti".

Pierluigi Ranieri

La dimostrazione della tecnica della smielatura.

Martedì 1 agosto 2017 - Castrocaro
Trattoria Bolognesi
Relatore Gianfranco Bolognesi: “Fenomeno Prosecco"

Da sinistra, il Vice Presidente Rinaldo Biserni, Eleonora Maria Guarini, Vice Presidente del Rotaract Club di Forlì, il Presidente Mario Fedriga e il nostro socio Gianfranco Bolognesi.

Come ogni estate la Trattoria Bolognesi ci ha accolto in una caldissima serata agostana, che ha segnato un record di presenze! L’over-booking ci ha costretti a suddividerci in due sale ed ha costretto un disponibilissimo Gianfranco Bolognesi ad un doppio intervento sul tema “Fenomeno Prosecco, breve racconto di un vino mito tra marketing e qualità”.

Il Presidente Mario Fedriga ha letto i passaggi principali della lettera di agosto del Governatore Marcialis:

“Agosto è il mese dedicato all’effettivo ed allo sviluppo di nuovi club: problema delicato e sempre presente nei nostri incontri. Occorre fare scelte equilibrate e corrette tenendo presente la qualità delle persone che proponiamo. Dobbiamo anche evitare di perdere rotariani, quindi il coinvolgimento l’integrazione la condivisione delle problematiche dei service con tutti i soci e la convivialità devono far pare dell’attività e dell’impegno dei presidenti, il tutto sempre nel rispetto dei valori fondamentali del Rotary.”

Mario ci ha, poi, informato di una conferenza organizzata dal nostro Distretto nel mese di luglio a Bologna, dal titolo “Dopo di noi” dove è stato affrontato l’importante e attualissimo tema dell’aiuto ai disabili alla scomparsa dei genitori, molto importante per gettare le basi di nuove attività di service.

Gianfranco ci ha, poi, guidato in questo gustoso viaggio alla scoperta del Prosecco: “il vino che non è un vino, ma una straordinaria operazione di marketing”.

La sua storia inizia a Conegliano (dove dal 1876 esiste una prestigiosa scuola di enologia) e Valdobbiadene, una bellissima area collinare in provincia di Treviso. In queste zone si coltivano le uve che danno origine da tre secoli al Prosecco Superiore. Su queste fresche e ventilate colline si produce il miglior Prosecco, un vino di alta gamma con bollicine finissime aromi freschi e fruttati e piacevolmente sapido al palato. Il successo del Prosecco lo si deve ad un processo di diffusione che ha portato la produzione in ben nove province situate in Friuli Venezia Giulia e nel Veneto. Un vero e proprio mare di Prosecco, ogni metro disponibile è stato piantato a vite grazie alle rendite altissime e sicure che garantisce ai produttori, che, in taluni casi, hanno cominciato a puntare più sulla quantità che sulla qualità. La conseguenza di questa diffusione e di questo enorme suc-

(41 soci, assiduità 41%)

cesso è che ormai sotto il marchio Prosecco possiamo trovare vini molto diversi tra loro in termini di gusto e qualità, accomunati solo dallo stesso nome. In ordine di importanza e di prestigio abbiamo al vertice della piramide della qualità il Valdobbiadene Superiore di Cartizze DOCG, seguito poi dall'Asolo Prosecco superiore DOCG e dal Conegliano Valdobbiadene Prosecco Superiore DOCG.

Il successo del prosecco è un fenomeno mondiale, soprattutto nel Regno Unito, in Usa, in Germania, in Canada e perfino in Francia, dove si esportano oltre 10 milioni di bottiglie contro i 6 milioni di champagne importati.

Il Prosecco piace così tanto e in tutte le parti del mondo perché nasce come vino, ma è diventato un progetto di marketing. Questo vino è stato oggetto di trasformazioni, affinato, stravolto, è stato reso femminile e omologato nel gusto per essere gradito e gradevole a tutti. E' passato dall'osteria all'happy hour: un'evoluzione durata decenni, un miglioramento continuo che ha trasformato un vino normale in un brand internazionale. Il Prosecco, in origine, era un vino torbido, frizzante naturale, acidulo e con fondo nella bottiglia: da vino di provincia è diventato un vino di città, esclusivo.

E' il vino italiano più venduto al mondo, si vende da solo, grazie al suo brand, alla efficace comunicazione legata a questo marchio e alla maestria di pochi viticultori del Triveneto.

Per blindare e tutelare il marchio da contraffazioni e imitazioni è stata estesa la Doc alla zona del Carso, fino a comprendere il paesino di Prosecco. Questo, pur non avendo neppure una vite, giustificava il legame con il territorio e impediva la produzione delle bollicine al di fuori delle regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia. E' stato cambiato il nome del vitigno da Prosecco a Glera. In questo modo il Prosecco non è più un'uva da vino, ma un marchio e il vitigno Glera è diventato l'uva che produce il Prosecco.

Daniela Garoia

A sinistra, Gianfranco Bolognesi durante la sua relazione e, sotto, con la figlia Melania.

Venerdì 25 agosto 2017 - Ippodromo di Cesena
Interclub della Romagna

Sopra: Maria Giovanna Giorgetti, Assistente del Governatore, al centro con il vestito a fiori, con i Presidenti o Vice Presidente dei Rotary Club della Romagna .

Nella serata del 25/08/17 si è tenuto presso "Ippodromo Cesena Trotto" l' Interclub organizzato dal Rotary Club Cesena ed alla presenza dei Rotary Club Romagna Centro, di Cesena, Valle del Rubicone, Cesenatico e Forlì.

La serata conviviale si è tenuta presso il ristorante "Trio", posizionato con vista spettacolare, sulle gradinate dell'ippodromo e con cena di tutto riguardo. Nel Programma Corse della serata erano previste due corse sponsorizzate dai Club Rotary presenti: "Premio Rotary International" e "Premio Rotary Club Romagna". La prima vinta dal cavallo Socrate Benal e la seconda dal cavallo Venere Degli Dei.

Il clima di grande amicizia e convivialità tra i Club è stato il light motive della serata.

Inoltre siamo stati grandemente allietati dallo spettacolo delle corse dei cavalli. A riguardo, ci permettiamo di ricordare che l' andatura è il modo di camminare del cavallo e si distingue in: passo (andatura naturale e basculata dove il cavallo poggia gli arti uno per volta, uno dopo l'altro), trotto (è un'andatura saltata diagonalizzata effettuata in due tempi, caratterizzata dall'elasticità e ampiezza delle falcate, morbidezza della schiena ed equilibrio) e galoppo (andatura saltata, basculata e naturale, così detta "in tre tempi + una sospensione- 4 zampe sollevate").

Nel trotto, come nelle corse che abbiamo avuto il piacere di vedere, il guidatore non corre in sella al cavallo ma è seduto su un calessino leggero a due ruote, chiamato "sulky", appoggiando i piedi su apposite staffe. Il sulky possiede una forma aerodinamica ed è realizzato in fibra di carbonio o altre leghe leggerissime ed è regolabile sia in altezza che in larghezza, per adattarsi alle dimensioni del driver.

Prossima lezione, direttamente sul calesse.

Buon Rotary a tutti.

Pierluigi Ranieri

(8 soci, assiduità 8%)

Venerdì 7 luglio 2017 - Cesena
Villa Silvia Carducci
Passaggio delle Consegne Interact Club di Forlì

A destra, i ragazzi dell'Interact Club di Forlì con il nostro Presidente Mario Fedriga (primo a sinistra), il Presidente del Rotary Tre Valli Marco Tupponi (al centro) e il Past President del Rotaract di Forlì, Giovanni Battista Biserni (a sinistra a fianco di Mario Fedriga).

Venerdì 7 luglio si è svolta a Cesena, a Villa Silvia Carducci, la cerimonia del passaggio delle consegne dell'Interact Club di Forlì, tra la Presidente Uscente Livia Castelluzzo e la Presidente Incoming Sofia Tupponi.

L'Interact è, assieme al Rotaract, uno dei più importanti progetti del Rotary dedicati al mondo giovanile, ed è formato da ragazzi e ragazze in un'età compresa tra i 12 ed i 18 anni non compiuti. Ricordiamo che l'attuale Interact Club di Forlì è rinato il 14 aprile 2014, dopo diversi anni di inattività, grazie all'impulso ricevuto dal proprio nuovo Club Padrino, il Rotary Club Forlì Tre Valli.

In una splendida serata ricca di emozioni, Livia Castelluzzo ha ricordato tutte le attività portate avanti dal suo Club nel corso dell'annata 2016-2017, tra cui i service, le nuove amicizie anche con gli altri Interact Club, la scoperta di incredibili e stimolanti realtà del territorio, e ha ringraziato tutti coloro che hanno supportato tali attività. "*...sono stata presa per mano, da Giovanni in primis e da tutti i meravigliosi ragazzi del Rotaract Club Forlì, che questa sera, con mia somma gioia, sono qui con noi, da Marco e Rossella nostri instancabili referenti del Club Padrino Rotary Tre Valli, dal carissimo Fabio che ci ha adottato, accompagnato e stimolato nelle bellissime iniziative intraprese dal Rotary Club Forlì , dal Governatore Franco e la sua gentile consorte Luciana che con Aida hanno sempre avuto per me parole di incoraggiamento e conforto, dal Maestro Ido Erani che con il suo magico pennello ha saputo stilizzare il nostro simbolo per il gagliardetto, da Stefano Albonetti, che mi ha supportato per il sito e le locandine e non ultima la mia cara amica Deanna dell'Istituto musicale Masini che mia ha aiutato a realizzare un ricordo di questa annata...*".

Un grande augurio anche a Sofia Tupponi per la nuova annata interactiana, a cui rinnoviamo il supporto e la vicinanza del nostro Rotary Club di Forlì.

Elisa Sassi

Sabato 5 Agosto 2017 - Meldola
Osteria dei Noci
Passaggio delle Consegne Rotaract Club di Forlì

Sopra, Filippo Flamigni (a sinistra) con il collare da nuovo Presidente del Rotaract Club di Forlì, passatogli dall'ormai Past President Giovanni Battista Biserni (a destra).

Il 5 agosto si è tenuto uno dei momenti più importanti dell'annata del Rotaract Club Forlì: il passaggio delle consegne tra Giovanni Battista Biserni e Filippo Flamigni.

Il passaggio del collare è avvenuto presso l'Osteria dei Noci a Meldola in presenza del presidente del Rotary padrino Mario Fedriga, del presidente del Rotary Forlì 3 Valli Marco Tupponi, del RD Martina Po, del Past RD Antonio Procopio e del DZ Chiara Marani. E' stato un pranzo in segno dell'amicizia dimostrata anche dalla grande presenza di amici dei club vicini, che partecipano sempre con entusiasmo.

Durante la cerimonia è stata spillata una nuova socia, Giulia Fabbri, a cui vanno i miei più sentiti auguri.

Gli appuntamenti del rotaract club forli riprenderanno Domenica 17 settembre. Il club sarà presente al centro commerciale con il tradizionale banchetto in sostegno dell'associazione "AISLA" raccogliendo fondi destinare all' assistenza delle persone colpite da questa malattia.

Filippo Flamigni

Anche quest'anno, come sempre, siamo arrivati al passaggio delle consegne del Rotaract Club Forlì.

Dal lontano 1981 tanti Soci e tanti Presidenti, coi loro Consigli Direttivi, si sono alternati nella gestione di questa meravigliosa iniziativa del Rotary International, con l'unico scopo di creare un gruppo omogeneo finalizzato a far del bene ed a migliorare il mondo. Sembra una frase roboante....ma non lo è. Tutti noi, anche con piccoli gesti, possiamo contribuire a rendere più bella la vita degli altri oltre alla nostra. Le ragazze ed i ragazzi del Rotaract Club di Forlì lo fanno con entusiasmo perché ci credono. La condivisione dei nostri valori è la base su cui operano, senza mai tirarsi indietro (nemmeno quando li.....sfruttiamo un po'!), aggiungendo quella freschezza di idee e di entusiasmo necessaria ad affrontare la vita con più sprint. Da Delegato (ormai storico) per il Rotaract, ho visto tanti Presidenti susseguirsi, ed ognuno ha lasciato una sua impronta netta e definita. Dico un grazie ed un bravo a Giovanni Battista Biserni, protagonista di un anno in crescendo, che ha portato avanti i suoi progetti con determinazione e discrezione. Ed un in bocca al lupo a Filippo Flamigni, che raccoglie un testimone importante. Con tutte le capacità di consegnarlo in eccellenti condizioni al prossimo concorrente di questa meravigliosa staffetta che è il Rotaract.

Alberto Minelli

Maurizio Marcialis
Governatore Distretto 2072
A.R. 2017-2018

La lettera di *Agosto* del Governatore Maurizio Marcialis

Carissime amiche ed amici rotariani

In un bel clima di accoglienza ed amicizia ho iniziato, in luglio, le visite del Governatore ai club. E' stata un'esperienza positiva ed arricchente, ho trovato i soci attenti, interessati e coinvolti. Ho visitato nove club e, non posso nascondere, che in due club qualche problema di rapporti interni ed esterni permane. Speriamo di poterli risolvere, almeno in parte.

Agosto è il mese dedicato all'effettivo ed allo sviluppo di nuovi club: problema delicato e sempre presente nei nostri incontri. Occorre fare scelte equilibrate e corrette, tenendo presente la qualità delle persone che proponiamo. Al proposito, riporto una frase, oggetto di recente modifica, dal testo dello Statuto dei club (art. 10, comma 1): "Requisiti generali. Il club si compone di persone adulte che dimostrano buon carattere, integrità e leadership, disponibili al servizio nella propria comunità e/o nel mondo, che godono di buona reputazione nell'ambito degli affari, della professione e nella comunità". Il Rotary resta, comunque, sempre fedele a se stesso nel principio di fondo: "Servire al di sopra dei propri interessi personali" pur modificando ed adeguando alcune regole, principi, criteri organizzativi e funzionali per mantenersi al passo coi tempi.

"Agosto è il mese dedicato all'effettivo ed allo sviluppo di nuovi club"

Paul Harris quando riunì i suoi amici per porre le basi del Rotary tenne presente un principio ancor oggi valido, la diversità delle professioni: oggi ci sono anche tante nuove professioni, è forse qui che bisogna selezionare i nuovi soci. Cerchiamo anche di inserire le donne, in molti club ancora davvero a quote modeste, possono fare moltissimo.

Dobbiamo anche evitare di perdere rotariani, quindi il coinvolgimento, l'integrazione, la condivisione delle problematiche e dei service con tutti i soci e la convivialità devono far parte dell'attività e dell'impegno dei presidenti, il tutto sempre nel rispetto dei valori fondamentali del Rotary.

Per la ricerca dei nuovi soci, i club che patrocinano un Rotaract sono certamente avvantaggiati, l'ho detto più volte nei miei discorsi: non lasciamo uscire i giovani dal Rotaract senza aver loro proposto l'ingresso nel Club. Ho avuto modo in questi ultimi anni di conoscere meglio tanti rotaractiani e devo dire che ho sempre trovato giovani di notevole valore. E' chiaro che per un trentenne può essere difficile integrarsi in un club in gran parte costituito da over 60, ma dobbiamo provare a coinvolgerlo quanto prima nelle commissioni e nelle attività a lui più congeniali.

Ai Presidenti ricordo che uno dei requisiti per ottenere l'attestato presidenziale consiste nell'incrementare il numero di soci (almeno uno per club fino a 50 soci e due per club oltre 50) e un ulteriore requisito consiste nell'inserimento di soci sotto i 40 anni e nell'inserimento delle donne.

Per quanto riguarda i nuovi club, credo sia importante agire nei territori che consentono ampliamenti in questa direzione. Anche qui occorre trovare l'accordo dei club vicini, perché un club non può nascere e crescere se vi sono attriti iniziali sulla sua colloca-

zione; come non può essere il frutto ed il calcolo di una sola persona, ma il progetto di un gruppo di amici che ritiene utile e positivo per il territorio formare un nuovo club.

Alla fine dell'anno scorso Franco Venturi ha istituito un nuovo club satellite (almeno otto soci che si impegnano a crescere per formare un nuovo club) sostenuto dal club di Poggio Renatico (FE). Conto e spero di poterlo portare al mio Congresso come nuovo club di Portomaggiore.

Il 27 luglio, al Center Gross di Bologna, abbiamo organizzato una interessante conferenza/tavola rotonda sul tema del "dopo di noi" cioè cosa si può fare per aiutare i disabili alla scomparsa dei genitori. Hanno partecipato circa 180 persone, tra rotariani e non, e direi che l'incontro è stato davvero utile per capire questa nuova legge che vede la nostra Regione tra le più interessate al problema.

A settembre, il 23 a Ravenna, terremo il SINS-SEFF (Seminario per i Nuovi Soci ed il Seminario sull'Effettivo), dove appunto affronteremo meglio ed in maniera più completa le tematiche che il Rotary ci propone come riflessione per il mese di agosto.

Ho visto che alcuni club in questo mese organizzano incontri, soprattutto di tipo conviviale ed in interclub, per riunire i rotariani anche nel periodo di ferie: sono indicatissimi per incontrarci e stare insieme in un clima di amicizia e cordialità.

Auguro a tutti voi ed alle vostre famiglie Buone Ferie e Buon Rotary.

Un abbraccio.

Maurizio

La lettera di *Settembre* del Governatore Maurizio Marcialis

Carissime amiche ed amici rotariani

Terminate le ferie che spero siano andate bene per tutti, è ora di riprendere la nostra attività a pieno ritmo, sia per me come Governatore, perché inizierò un intenso programma di visite ai club, ma anche per tutti voi rotariani perché occorre sviluppare i programmi che come club vi siete dati.

Settembre è il mese dell'Alfabetizzazione ed educazione di base, una delle sei aree focus del R.I. Cosa possiamo fare?

Pensate che circa 800 milioni di persone sopra i 15 anni sono analfabete, il 17% degli adulti del mondo e circa 70 milioni di bambini non hanno accesso ad alcuna istruzione di base. Sono cifre impressionanti!

Intanto possiamo aiutare, con i nostri contributi, i Paesi poveri che hanno grandi problemi per avviare e mantenere un minimo di scolarizzazione. Tante volte basta molto poco, ma migliaia di bambini non hanno neppure i banchi nelle loro "scuole" quindi immaginate cosa significa!

E' ovvio che una conoscenza di base è necessaria per lo sviluppo economico ed anche solo il saper leggere e scrivere sarebbe un grande risultato per le popolazioni di tante Nazioni.

Gli effetti dell'alfabetizzazione sono sicuramente positivi, inducono una crescita culturale e portano a conoscere e trasmettere la propria storia.

Ma molto possiamo fare pure nel nostro Paese, dove c'è un analfabetismo di ritorno o dove è importante insegnare l'italiano ai tanti stranieri presenti. Ad esempio, due anni fa il mio club ha donato, a due classi di quinta elementare del territorio, una decina di tablet ed i ragazzini hanno potuto imparare ad usarli, ma pure a mettersi in contatto con alcune scuole all'estero per poter così scam-

biare idee e conoscenze, il tutto nell'ambito di una piattaforma digitale europea (etwinning) sponsorizzata dal MIUR (Min. Istr. Univ. e Ricerca); il RC di Ferrara ha inviato in Uganda, qualche anno fa, 200 computer usati, ma tutti ricondizionati e funzionanti, per un Istituto scolastico superiore che ne aveva fatto richiesta tramite il RC locale.

Non posso dimenticare, anche se non parliamo proprio di educazione di base, tutti i service che attiviamo per le borse di studio sia in Italia che all'Estero, i tanti giovani che aiutiamo con gli scambi di studio, con l'aiuto alle start up, con il premio alla cultura e così via...

Oscar Arias, premio Nobel per la pace nel 1987 e presidente del Costa Rica dal 1986 al 1990 e ancora dal 2006 al 2010, durante un convegno sulla pace organizzato dal Rotary a San Paolo del Brasile, disse: "il mondo spende 1,77 miliardi di dollari in armamenti, fondi che potrebbero eliminare facilmente malattie quali la malaria e offrire l'istruzione di base ai bambini di tutto il mondo." Certamente un problema delicato!

Mi sembra giusto portare a conoscenza di tutti i rotariani che il R.I. ha eletto, al posto del compianto SAM OWORI, scomparso circa un mese fa, il nuovo presidente internazionale per il 2017-2018, BARRY RASSIN, del Rotary Club di East Nassau, Bahamas, rotariano da 37 anni.

Il 23 settembre terremo il SINS-SEFF (Seminario di Istruzione per i Nuovi Soci e il Seminario per l'Effettivo) a Ravenna. Sono invitati tutti i presidenti di club, gli assistenti ed in particolare i nuovi soci, cioè quelli entrati nel

---

"Gli effetti dell'alfabetizzazione sono sicuramente positivi, inducono una crescita culturale e portano a conoscere e trasmettere la propria storia"

Rotary dopo il 2015, i presidenti delle Commissioni per l'Effettivo ed ovviamente tutti i soci che hanno piacere di approfondire i tanti argomenti che tratteremo. La conoscenza dei numerosi aspetti del Rotary è fondamentale per vivere a fondo la nostra Associazione. Riceverete entro pochi giorni il programma e la scheda di adesione.

Ed, infine, ricordo che sabato 30 settembre e domenica 1 ottobre a Riccione si terrà un torneo di tennis, aperto a tutti i rotariani tennisti del nostro Distretto (non occorre essere dei campioni!). Fa parte di quegli incontri organizzati dalla commissione Fellowship che, secondo me, servono moltissimo ad integrare e far conoscere meglio tra di loro i rotariani. Momenti di amicizia e divertimento ma anche di service.

Auguro a tutti voi ed alle vostre famiglie Buon Rotary

Un abbraccio.

Maurizio

La lettera di *Agosto* del Presidente del Rotary International, Ian H.S. Riseley

Ian H.S. Riseley
Presidente Internazionale Rotary
A.R. 2017-2018

Quando qualcuno Vi chiede "Cos'è il Rotary?" cosa rispondete? Penso che tutti abbiamo avuto un'esperienza con questa domanda ingannevolmente semplice e ci siamo ritrovati stranamente senza risposta. Anche i migliori oratori tra noi hanno difficoltà a catturare l'essenza della nostra organizzazione in poche semplici frasi.

Come organizzazione, il Rotary ha sempre avuto difficoltà a trasmettere la portata del nostro lavoro: non solo cosa facciamo, ma come lo facciamo e il valore del nostro contributo al mondo.

Come contabile, a me piacciono i numeri. Funzionano in tutte le lingue e spesso possono comunicare informazioni complesse in modo più efficace delle semplici parole. Per questa ragione in questo anno rotariano vorrei chiedere a ogni club di fornire alla sede centrale del Rotary due cifre: l'ammontare di fondi, in contante e donazioni in natura a favore dell'azione umanitaria e il numero di ore di lavoro espletate a nome del Rotary.

Affinché queste cifre siano utili, occorre che siano accurate. Ciò significa che, a cominciare da oggi, dobbiamo tenere traccia in modo accurato delle ore e dei fondi spesi dai nostri club per il service.

Il modo più semplice per i club di fornire informazioni alla fine dell'anno sarebbe di immetterle ogni mese in Rotary Club Central – un tool completamente ridisegnato per essere molto più utile e facile da usare rispetto al passato. Se, per qualche ragione (ad es. limitato accesso internet), il Vostro club non è in grado di connettersi a Rotary Club Central, contattate il Vostro governatore, che si assicurerà di inoltrare le Vostre informazioni in altri modi.

Desidero reiterare che l'obiettivo di questo sforzo non è di ottenere dati più notevoli o impressionanti. Non ci saranno delle gare, dei riconoscimenti o altro uso pubblico dei dati riportati dai singoli club. L'obiettivo è di avere numeri accurati e affidabili, che potremo presentare con fiducia nel nostro lavoro di immagine pubblica, nei materiali per l'effettivo e ai nostri partner – numeri sostenuti da dati specifici, a livello di club, che rispondono non solo alla domanda "Cos'è il Rotary?", ma anche alla domanda "Cosa fa il Rotary?".

Credo fermamente che con questi numeri, saremo maggiormente in grado di dimostrare il valore del motto Il Rotary fa la differenza – che col tempo ci consentirà di fare anche una maggiore differenza, per più persone, in ulteriori modi, più che mai.

"L'obiettivo è di avere numeri accurati e affidabili ... che rispondono non solo alla domanda "Cos'è il Rotary?", ma anche alla domanda "Cosa fa il Rotary?".

Una delle cose migliori di un Congresso Rotary è la grande diversità delle persone che s'incontrano. Durante le sessioni di gruppo, nella Casa dell'Amicizia, o mentre si prende un boccone, si incontrano sempre persone da tutto il mondo, in abiti nazionali tradizionali, che parlano quasi ogni lingua del mondo. Questo è molto divertente ed è una parte importante di ciò che rende grande il Rotary: il fatto che possiamo essere così diversi e trovarci comunque a nostro agio durante gli incontri.

Questo spirito di calorosa accoglienza così centrale nel Rotary è una caratteristica anche di Toronto, la città che ospiterà il nostro Congresso RI 2018. Toronto è una tra le mie città preferite. Una città dove metà degli abitanti proviene da un altro Paese, dove si parlano oltre 140 lingue, con 2,8 milioni di abitanti, e dove la gente non è mai troppo impegnata da non poterti dare una mano. Oltre a essere una città pulita, sicura e accogliente, Toronto è un posto bellissimo da visitare, con il suo lungolago attraente, sul Lago Ontario, ottimi ristoranti, famosi musei e interessanti quartieri da esplorare.

Il Congresso 2018 promette già di essere uno dei migliori di sempre. La commissione per il congresso e il comitato organizzatore (HOC) stanno preparando un programma con eccellenti relatori, ottimi spettacoli, dinamiche sessioni di gruppo e una vasta gamma di attività in tutta la città. Ci sarà qualcosa da fare per tutti a Toronto, e io e Juliet vi incoraggiamo a fare come noi: portate le vostre famiglie per divertirvi insieme. Se programmate con anticipo, l'esperienza al congresso sarà anche più economica: la scadenza per la registrazione con tariffa scontata è il 15 dicembre (con ulteriore sconto per la registrazione online).

Nonostante tutte le attrazioni di Toronto per i Rotariani, la vera attrattiva, naturalmente, è il congresso stesso. Si tratta di un'opportunità unica dell'anno per ricaricare le nostre batterie rotariane, per vedere cosa sta facendo il resto del mondo Rotary e per farsi ispirare per l'anno entrante. Più info al sito riconvention.org/it, per trovare "Ispirazione in ogni angolo" al Congresso RI 2018 a Toronto .

"...Questo è molto divertente ed è una parte importante di ciò che rende grande il Rotary: il fatto che possiamo essere così diversi e trovarci comunque a nostro agio durante gli incontri..".

Le lettere di ringraziamento del PDG Franco Venturi e della moglie Luciana

Carissimi amiche ed amici,
terminata la nostra annata e tirate le somme desidero ringraziandoVi con infinita riconoscenza per l'appoggio incondizionato con cui avete sostenuto i nostri progetti.
Una dimostrazione di generosità e di affetto che ci ha lasciato stupiti e commossi.
La Vostra partecipazione a queste attività permetterà di apportare un sostegno importante al programma "Fenice" a favore dei terremotati con un contributo del nostro Distretto pari ad €. 104.750,00 versati sul c/c specifico aperto dal Distretto 2090.
Avete dimostrato e testimoniato, con la Vostra partecipazione e generosità, cosa è la solidarietà ed il vero spirito di servizio rotariano.
Ma ancora di più,
perché il vostro esempio, come tutti i gesti di cuore, sarà, ne sono sicuro, il seme per il germogliare di tanti altri gesti al servizio dell'umanità.
So che Luciana ha ringraziato con una lettera a parte i comitati Signore per la raccolta a favore del "sentiero dello Gnomo", anche questa veramente straordinaria con un versamento di €. 50.020,00, straordinaria la raccolta, straordinari i nostri consorti.
Vi pregherei di dare lettura della mia lettera e di quella di Luciana durante la vostra riunione e di pubblicarle sui bollettini perché il nostro ringraziamento possa raggiungere tutti i soci ed i rispettivi consorti.
RingraziandoVi ancora, Vi abbraccio con affetto ed auguro a tutti buone vacanze e..
Buon Rotary

Franco

Carissimi,
desidero comunicare a tutti i soci dei club e ai gruppi consorti Del nostro meraviglioso distretto 2072 che proprio questa mattina, grazie alla vostra immensa generosità, sono stati versati 50.020 € al sentiero dello gnomo.
Non ho parole per ringraziare il grande cuore che avete dimostrato.
Non vi dimenticherò mai.
Siete stati dei fantastici compagni di avventura e siete stati preziosi tessitori dei ricordi di un anno straordinario di amicizia e di affetto.
GRAZIE come sempre con il cuore.

Luciana

Principi guida

Questi principi sono stati sviluppati nel corso degli anni per fornire ai Rotariani un solido scopo comune e la guida necessaria. Essi servono a fornire le fondamenta per i nostri rapporti interpersonali e le opere da realizzare nel mondo.

- Valori fondamentali

Il Rotary ha adottato cinque valori fondamentali nel 2007 riconoscendoli quali tratti fondamentali dell'essere Rotariani. Sin dalla loro adozione, i valori fondamentali sono stati riconfermati dal Consiglio centrale e sono stati fortemente sostenuti dai Rotariani di tutto il mondo. I valori fondamentali del Rotary International sono:

• Amicizia: i Rotariani creano relazioni che durano una vita.

• Integrità: i Rotariani onorano i loro impegni.

• Diversità: i Rotariani mettono insieme diversi punti di vista.

• Servizio: i Rotariani applicano la loro competenza per risolvere questioni sociali.

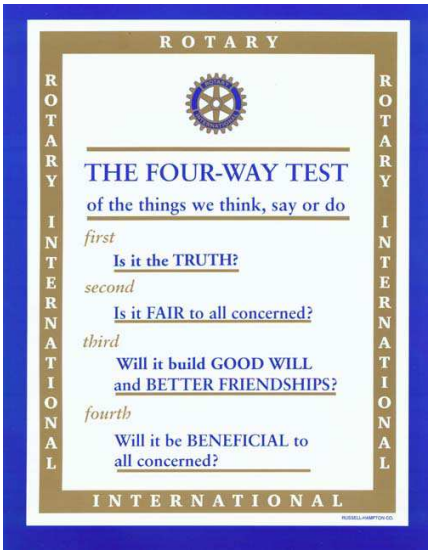
• Leadership: i Rotariani applicano la loro leadership per realizzare i loro progetti.

- La prova delle 4 domande

La prova delle quattro domande serve da guida deontologica, apartitica e non-settaria, che i Rotariani possono usare per i loro rapporti personali e professionali. La prova è stata tradotta in oltre 100 lingue e viene recitata anche durante le riunioni di club.

Ciò che penso, dico o faccio:
1) Risponde a VERITÀ?
2) È GIUSTO per tutti gli interessati?
3) Promuoverà BUONA VOLONTÀ e MIGLIORI RAPPORTI D'AMICIZIA?
4) Sarà VANTAGGIOSO per tutti gli interessati?

La Prova delle quattro domande fu creata nel 1932 dal Rotariano Herbert J. Taylor, che divenne in seguito Presidente del Rotary International.



- Scopo del Rotary

Lo scopo del Rotary è di diffondere il valore del servizio, motore e propulsore ideale di ogni attività. In particolare, esso si propone di:

PRIMO. Promuovere e sviluppare relazioni amichevoli fra i propri soci per renderli meglio atti a servire l'interesse generale.

SECONDO. Uniformare ai principi della più alta rettitudine l'attività professionale e imprenditoriale, riconoscendo la dignità di ogni occupazione utile e facendo sì che venga esercitata nella maniera più nobile, quale mezzo per servire la collettività.

TERZO. Orientare l'attività privata, professionale e pubblica di ogni socio del Club secondo l'ideale del servizio.

QUARTO. Propagare la comprensione reciproca, la cooperazione e la pace a livello internazionale mediante il diffondersi nel mondo di relazioni amichevoli fra persone esercitanti diverse attività economiche e professionali, unite nel comune proposito e nella volontà di servire.

- Le cinque vie d'azione

I Rotariani provvedono a concentrare i loro sforzi a favore delle opere umanitarie e sociali a livello locale e all'estero attraverso le cinque vie d'azione, che sono alla base delle attività di club. Le cinque vie d'azione del Rotary rappresentano il fondamento teorico e pratico della vita del Rotary Club:

L'AZIONE INTERNA, prima via d'azione rotariana, riguarda le attività che ogni socio deve intraprendere nell'ambito del club per assicurarne il buon funzionamento.

L'AZIONE PROFESSIONALE, seconda via d'azione rotariana, ha lo scopo di promuovere l'osservanza di elevati principi morali nell'esercizio di ogni professione, riconoscere la dignità di ogni occupazione utile e diffondere il valore del servire, propulsore ideale di ogni attività. I soci sono chiamati a operare, sul piano per-

sonale e professionale, in conformità con i principi del Rotary e a prestare le proprie competenze professionali ai progetti sviluppati dai club per rispondere alle questioni più pressanti della collettività.

L'AZIONE DI INTERESSE PUBBLICO, terza via d'azione rotariana, riguarda le iniziative intraprese dai soci, talvolta in collaborazione con altri, per migliorare la qualità della vita nel comune o nella località in cui si trova il club.

L'AZIONE INTERNAZIONALE, quarta via d'azione rotariana, comprende le attività svolte dai soci per promuovere l'intesa, la tolleranza e la pace tra i popoli, favorendo l'incontro con persone di altri Paesi, con la loro cultura, le loro tradizioni, i loro problemi e le loro speranze, attraverso letture e scambi di corrispondenza, come pure tramite la cooperazione alle iniziative e ai progetti promossi dai club a favore di abitanti di altri Paesi.

L'AZIONE PER I GIOVANI, quinta via d'azione rotariana, riconosce l'impronta positiva lasciata nella vita dei ragazzi e dei giovani adulti dalle attività di sviluppo della leadership, dalla partecipazione a progetti di servizio locali e internazionali, e dagli scambi volti a promuovere la pace nel mondo e la comprensione tra le culture.

- Finalità del Club

Le finalità del Club sono di perseguire lo Scopo del Rotary, realizzare progetti di servizio di successo in base alle cinque vie d'azione, e contribuire a promuovere il Rotary rafforzandone l'effettivo, sostenendo la Fondazione Rotary e formando dirigenti capaci di servire anche a livelli superiori al Club.

- I motti del Rotary

L'ideale del servire cominciò a prendere forma durante i primi anni, in particolare da quando Arthur Frederick Sheldon divenne socio del club di Chicago. Egli era fermamente convinto che ogni professione dovesse essere considerata come un mezzo per servire la società e al primo Congresso del Rotary, svoltosi nel 1910, propose il motto "He profit Most Who Serves His Fellows Best" (Trae il massimo profitto chi sa rendere agli altri un servizio migliore).

L'anno successivo, un altro dei primi eminenti soci del Rotary, Benjamin Franklin Collins, parlò ancora dell'importanza del servire e lanciò l'idea di organizzare i club sulla base del principio "Service, Not Self" (Servizio, non profitto personale). Le due frasi modificate in "He Profits Most Who Serves Best" (Trae il massimo profitto colui che serve meglio) e "Service Above Self" (Servire al di sopra di ogni interesse personale), furono prontamente accettati da tutti i rotariani e divennero i motti di cui, non senza orgoglio, fregiarono i loro distintivi. Ma dovevano trascorrere 40 anni perché essi fossero adottati ufficialmente dal Rotary International in occasione del Congresso di Detroit del 1950. Il motto della Fondazione è "Fare del bene nel mondo" (in inglese "Doing Good in the World").

- Missione del Rotary International

La missione del Rotary è di servire gli altri, promuovere l'integrità e far avanzare la comprensione, la buona volontà e la pace nel mondo attraverso una rete di professionisti, imprenditori e personalità di spicco della comunità.

- Missione della Fondazione Rotary

La missione della Fondazione Rotary è consentire ai Rotariani di promuovere la comprensione, la buona volontà e la pace nel mondo migliorando le condizioni sanitarie, appoggiando l'istruzione e alleviando la povertà.

Compleanni del mese di Settembre 2017

Giuseppe Mecca
1 settembre

Andrea Gardini
3 settembre

Guido Sassi
4 settembre

Emanuele Prati
6 settembre

Salvatore Ricca Rosellini
7 settembre

Enzo Poggi
7 settembre

Giovanna Ferrini
10 settembre

Iacopo Sampieri
12 settembre

Loris Venturini
15 settembre

Giuseppe Fabbri
16 settembre

Gian Luigi Morgagni
17 settembre

Davide Orioli
19 settembre

Edo Tassinari
22 settembre

Roberto Severi
26 settembre

Vladimiro Panzavolta
29 settembre

Alberto Mineli
30 settembre

Settembre 2017 *Mese dell'Alfabetizzazione e dell'Educazione di base*

Martedì 5 settembre:

ore 18:30 - Parco Paul Harris Forlì - Cerimonia di inaugurazione della struttura di allenamento outdoor, service del Rotary Club Forlì a.r. 2017-2018, alla presenza delle autorità

ore 20:30 - Parco Paul Harris Forlì – Conviviale al parco - intervento del Sindaco di Forlì **Davide Drei** sul tema: "Prospettive e progetti di sviluppo per Forlì". Sarà l'occasione per celebrare i progetti di service a favore della comunità effettuati dal Club negli anni e per un confronto costruttivo sul il futuro della Città.

Martedì 12 settembre – ore 20,30 - Palazzo Albicini – Caminetto - Assemblea del Club - A**ssemblea di bilancio**.

Martedì 19 settembre – ore 20,30 - Palazzo Albicini – Conviviale - relazione di **Simonetta Montaguti** sul tema: "Antartide, un continente da scoprire". La ricercatrice è alla sua terza spedizione al polo Sud, dove è rimasta per 13 mesi nella base italo-francese Concordia, con temperature estremamente rigide oscillanti tra i -30 gradi in estate e -80 gradi in inverno, per raccogliere ed elaborare dati sul clima e sull'ambiente, per il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR).

Sabato 23 Settembre - SINS, Seminario distrettuale Istruzione Nuovi Soci – **SEFF**, Seminario Effettivo. RAVENNA, Grand Hotel Mattei - Ore 9.00.

Sabato 23 e Domenica 24 Settembre 2017 - Escursione a Bassano ed Asiago - Visita a Bassano del Grappa, Interclub con RC Asiago e serata su erbe, fiori e funghi, passeggiata storico naturalistica guidata in valle e pranzo in rifugio.

Anticipazioni

Ottobre 2017 *Mese dello Sviluppo Economico e Comunitario*

Martedì 3 Ottobre – ore 20,00 - Grand Hotel Terme di Castrocaro – Conviviale - **Visita del Governatore Maurizio Marcialis**. Ostensione delle onorificenze, abito scuro. Prevista la presenza dei familiari ma non degli ospiti.

Martedì 10 Ottobre – ore 20,30 - Palazzo Albicini – Caminetto - comunicazioni del Presidente e spazio a disposizione dei Soci per richieste di approfondimento sui progetti dell'annata.

Martedì 17 Ottobre – ore 20,30 - Palazzo Albicini – Conviviale - relazione di **Mauro Forghieri** sul tema: "Capire la formula 1". Presentazione di un importante lavoro, nato dall'esperienza dell'ing. Mauro Forghieri, colonna storica della squadra di tecnici della Ferrari, e del suo collaboratore, l'ing. Marco Giachi.

Martedì 24 ottobre, Grand Hotel Terme di Castrocaro, ore 20,30 - Conviviale Interclub con i Rotary Club della Romagna ed i Rotaract della Romagna e del Distretto "**Giornata Mondiale della Polio 2017**" con **Lia Fabbri**, Presidente nazionale ANIEP e **Mohamed Sanna Ali**, campione paralimpico, Presidente del Santa Lucia Basket di Roma. Alla presenza del Governatore del Distretto 2072 **Maurizio Marcialis**, del Past Governor **Paolo Pasini**, End Polio Now Zone 12 - 13B Coordinator e del Past Governor **Pietro Pasini**, Presidente della Commissione Fondazione Rotary del Distretto 2072. Con **Martina Po**, Rappresentante Distrettuale del Rotaract.

Rotary Club Forlì
escursione culturale naturalistica
23 e 24 Settembre 2017

Visita di Bassano del Grappa
Pranzo: Bossa Buffona taverna enoteca
Visita enogastronomia di pregio
“el bocon del prete”
Interclub Rotary Club Asiago a tema:
erbe, funghi e fiori di montagna
Relazione di Antonio Cantele
Passeggiata guidata nella valle di
Campolongo
Pranzo in rifugio con specialità montane

Rotary
Club di Forlì

prenotare al segretario
Giuseppe De Marinis
segretario@rotaryforli.com

News dal Distretto:

SINS/ SEFF

SEMINARIO ISTRUZIONE NUOVI SOCI
SEMINARIO DISTRETTUALE SULL'EFFETTIVO

Ravenna - Sabato 23 Settembre 2017

Grand Hotel Mattei - Via Enrico Mattei 25, 48122 Ravenna

(allo svincolo tra circonvallazione di Ravenna e inizio S.S. 309 Romea)

PROGRAMMA

08,30 - Apertura della segreteria, registrazione e caffè di benvenuto

9.30 Maurizio Marcialis DG Distretto 2072

Onore alle Bandiere,

Saluti:

Paolo Bolzani Governatore 2018-2019

Angelo O. Andrisano Governatore 2019 2020

Giovanni Ceccarelli Presidente RC Ravenna

Rotary Distretto 2072 Governatore 2017-2018 MAURIZIO MARCIALIS -

SINS – Seminario Istruzione Nuovi Soci

10.00 Maurizio Marcialis Governatore 2017-2018

Il nostro anno

10.20 Pietro Pasini PDG Presidente Commissione Rotary Foundation e

Alberto Azzolini Presidente Sottocomm. Gestione Sovvenzioni e Progetti

Presentazione della Rotary Foundation

10.40 Pier Luigi Pagliarani PDG Presidente Comm. Formazione

Rotariani ed iscritti al Rotary

11.00 Giuseppe Castagnoli PDG Presidente Commissione Etica

L'Etica del e per il rotariano

11.20 Question Time

SEFF – Seminario Distrettuale sull'Effettivo

11.40 Ferdinando del Sante PFG Presidente Comm. Effettivo ed Espansione

Come trovare soci di qualità

12.00 Vittorio Capatti componente Comm. Effettivo ed Espansione

Club Satellite, embrione di un nuovo club

12.20 Massimo Rastelli Past President RC San Marino

Come organizzare un evento

12.40 Question Time

13.00 Saluti:

Ivano Venturini Presidente RC Ravenna Galla Placidia

Conclusioni, Avvisi e Saluti:

DG Maurizio Marcialis

13.15 Colazione di Lavoro

15,00 - Dopo pranzo i **presidenti** sono invitati a trattenersi per un incontro con **Claudio Sabatini** presid. sottocomm. Informatizzazione e **Michele Bellin** titolare della società fornitrice del programma **Club Communicator** per chiarire eventuali dubbi interpretativi e gestionali del programma da utilizzare per la gestione dei club.

News dal Distretto:
Primo torneo Internazionale di Tennis

Comunicato n° 1

Si terrà presso il **Tennis Club di Riccione** Via Forlimpopoli n 1 la **prima edizione del torneo di Tennis riservato a tutti i Rotariani del distretto 2072 .**

La manifestazione è indetta nei giorni **sabato 30 settembre e domenica primo ottobre** prossimi.

Gli incontri si svolgeranno sia all'interno che all'esterno visto la disponibilità dell'ottima struttura.

La formula usata è quella del doppio.

Il numero dei set, la strutturazione degli incontri saranno scelti in base al numero dei partecipanti.

La partecipazione è riservata a tutti i soci rotariani del Distretto e coniuge (o compagna/o) .

La quota di iscrizione è fissata in € 50 che comprende :

- 5€ per l'iscrizione alla Fellowship di Tennis distrettuale
- maglietta polo personalizzata Rotary
- asciugamano "Rotary – Primo Torneo Tennis Distrettuale 2072"
- uso delle palle per gli incontri
- bevande
- utilizzo campi

La t-shirt offerta sarà bianca, colore gradito anche per il restante abbigliamento indossato negli incontri.

Per chi desiderasse pernottare a Riccione, abbiamo già attivato vantaggiosissime convenzione ad ottimi prezzi, per info e prenotazioni contattare il socio Angelini Riccardo mail angelinitrading@libero.it cell.335 5415345

Il Tennis Club è attrezzato con ottimo servizio di ristorazione.

Premi:

Coppa del Governatore alla prima coppia Classificata

Coppa Enzo Baleani al 2° e 3° classificato

Ciascun giocatore riceverà, in ogni caso, omaggi messi a disposizione da sponsor, aziende varie o soci stessi.

Verranno premiati anche:

- la coppia proveniente da più lontano
- la coppia più giovane
- quella un po' meno (se ...spiritosa)
- tutti i presidenti di Club presenti.

Premiazione: sera del primo ottobre presso la sede del Rotary Club Riccione-Cattolica - Ristorante Il Mulino di Misano Adriatico dove si terrà la conviviale di chiusura alla presenza del nostro Governatore Maurizio Marcialis.

L'avanzo della manifestazione sarà devoluto al service che verrà illustrato a breve nei dettagli.

Le iscrizioni dovranno pervenire alla segreteria a mezzo e-mail a rcsegretario@gmail.com segretario del Club Enrico Magnani.

Data di **chiusura iscrizioni giovedì 20 settembre** p.v.

La redazione del tabellone, il controllo della regolarità degli incontri, il giudizio su eventuali palle contestate saranno affidati a un (o due) giudice arbitro della Federazione Italiana Tennis.

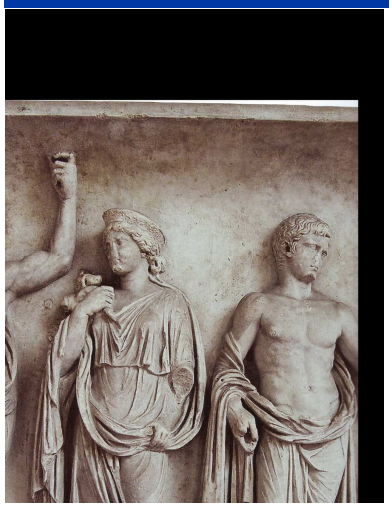
E' prevista all'ingresso un'esposizione di auto d'epoca chi fosse interessato a partecipare può prendere contatto ancora con Riccardo Angelini.

Tutti i soci del distretto sono invitati a contribuire con omaggi o gadgets per i giocatori e se in eccedenza per service che si realizzeranno la serata della premiazione.

A tutti gli interessati verrà inviato un modulo di iscrizione con la richiesta di informazioni del tipo a quanti tornei di Wimbledon hanno partecipato, classifiche e cosi via.

Per ogni richiesta d'informazione, sponsorizzazione, modalità organizzativa, etc prego riferirsi a **Daniele Gusella** d.gusella@alice.it .

News dal Distretto:
Concorso di Idee ***Premio Rotary Cultura***



Si riportano di seguito alcune informazioni utili per la partecipazione al Concorso. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere al Segretario del Club.

Art. 2. OGGETTO DEL BANDO
Concorso di idee rivolto alla promozione e all'investimento nell'ambito dei beni culturali presenti nel territorio distrettuale. Le idee potranno avere la forma di un progetto di valorizzazione e/o di comunicazione di un bene culturale o di un gruppo di beni culturali, oppure di un'iniziativa di servizio per la gestione e fruizione migliorativa del bene culturale singolo o di quella di tutti i beni culturali coinvolti nelle proposte presentate dai concorrenti.

Art. 3. DESTINATARI
La partecipazione al Concorso è aperta a tutti i giovani che, alla data del 14 luglio 2017, dimostrino di avere un'età non superiore a trentacinque anni e di non essere membri di un Rotary Club, appartenente a qualsiasi Distretto del Rotary International.

Art. 4. AREE DISCIPLINARI DI APPLICAZIONE DEL CONCORSO
Le aree disciplinari oggetto del bando sono le seguenti:
- arte, architettura e design;
- storia antica e archeologia;
- musica e teatro

Art. 5. REQUISITI E CRITERI DETERMINANTI PER LA SCELTA DELLA PROPOSTA
La Commissione giudicatrice premierà le idee proposte in grado di offrire un contributo originale con prodotti, strumenti e servizi innovativi negli ambiti della promozione, valorizzazione e comunicazione del Patrimonio culturale del territorio distrettuale, con riferimento alle aree disciplinari di cui al precedente art. 4.
I criteri determinanti a favore della scelta dell'idea da parte della Commissione giudicatrice saranno i seguenti:
- innovazione;
- livello di fattibilità;
- Interdisciplinarietà.

Art. 9. SCADENZA DI CONSEGNA DELLE IDEE PROPOSTE DAI CONCORRENTI
Il plico contenente l'idea, descritta nei cinque Allegati di cui all'art. 6, a pena di esclusione, deve essere sigillato e deve pervenire, a mezzo di raccomandata del servizio postale entro le ore 13.00 del giorno 31 gennaio 2018, al seguente indirizzo:
Segreteria del Distretto Rotary 2072, via S. Stefano n. 43, 40125 Bologna.
Farà fede la data del timbro postale.

Art. 12. AMMONTARE DEL PREMIO DEL CONCORSO
Alla migliore idea proposta verrà corrisposta una somma pari a € 5000 (euro cinquemila/00) e avrà diritto di pubblicazione.
In caso di vittoria ex aequo la somma sarà divisa in due parti uguali, pari a € 2500 ciascuna (euro duemilacinquecento/00). Entrambe avranno diritto di pubblicazione.

Rotary

Fondato nel 1905, il Rotary è, in ordine di tempo, la prima organizzazione di servizio del mondo. Il suo motto è "Servire al di sopra di ogni interesse personale". Il Rotary Club Forlì è stato fondato nel 1949.

Segretario
Giuseppe De Marinis
www.rotaryforli.com
Indirizzo di posta elettronica:
segretario@rotaryforli.com
Cell.: 339.3586471

Prefetto
Pierluigi Ranieri
Indirizzo di posta elettronica:
studiolegaleranieri@virgilio.it
Cell.: 338.1516619

Responsabile del Bollettino
Elisa Sassi
Indirizzo di posta elettronica:
elisassi@gmail.com
Cell: 340.9765717

Con questo bollettino continua l'annata che vedrà Mario Fedriga impegnato a realizzare obiettivi ambiziosi, per la comunità locale e nel settore della solidarietà internazionale. Il bollettino è stato curato da Elisa Sassi, Pierluigi Ranieri, Daniela Garoia e dalla PP Marisa Rossi.

© Rotary Club Forlì - 2017

Anno Rotariano 2017 - 2018

Bollettino d'informazione rotariana e cultura riservato ai soci

Sebbene le informazioni e, in generale, i contenuti del presente bollettino siano ritenuti accurati e aggiornati alla data della pubblicazione, né il Rotary Club Forlì, né i legali rappresentanti del Rotary Club Forlì, né gli autori si assumono alcuna responsabilità di qualsiasi natura per eventuali errori o omissioni ivi presenti. Il Rotary Club Forlì non rilascia alcuna garanzia di qualsivoglia tipo, né espressa né implicita, in relazione al materiale contenuto nel presente bollettino. Il nome e il logo del Rotary sono di proprietà esclusiva del Rotary International e sono qui usati nel rispetto delle relative "Policy Guidelines" del Rotary International.

IL ROTARY
FA LA DIFFERENZA